



martedì 13 dicembre 2022
Aula Magna dell'Ateneo Veneto, 17:30

Ripensare la città
a cura dell'Accademia di Filosofia della musica
Direzione scientifica: **Melania Cassan, Sara Cianciullo,**
Camilla Grandi, Letizia Michielon

Roma: la dialettica senza sintesi

Paolo Pagani (Università Ca' Foscari) dialoga con
Camilla Grandi (Università Ca' Foscari)
Lecture a cura di Alessandro Esposito

Musiche di L. v. Beethoven
Elisa Fonda, pianoforte

Sostenitori



Donazione in ricordo di
Giuseppe Traina

Patrocini

 *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

 *Ministero dell'Istruzione,*

Roma è “l’Urbe”: la città per antonomasia. Lo è anche perché attraversa la storia da cima a fondo portandone cicatrici e splendori in una caotica stratificazione, che nessun progetto di astratta razionalizzazione potrebbe omologare. Molti progetti di riassetto urbanistico l’hanno segnata (dall’età imperiale antica, all’età “sistina”; dall’età umbertina a quella mussoliniana): ma tutti hanno dovuto in qualche modo fare i conti con una storia precedente e tenace, cui si sono inesorabilmente adattati, lasciandoci la incantevole “città a strati” che conosciamo. In questo senso, Roma ci rivela che ciò che propriamente ci attrae non è il frutto di progetti umani, bensì un qualcosa che li precede e che li valorizza, proprio in quanto misteriosamente li adatta a sé.

PROGRAMMA MUSICALE

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Sonata op. 53

Allegro con brio

Introduzione: Adagio molto - Rondò: Allegretto moderato

Elisa Fonda, pianoforte

Paolo Pagani è professore ordinario di Filosofia Morale all’Università Ca’ Foscari di Venezia, dove è responsabile dei corsi di laurea in Filosofia. Fa parte del Comitato scientifico dell’«Annuario di etica», di quello dell’Annuario di studi filosofici «Anthropologica» e del Consiglio scientifico internazionale della rivista «Filosofia Oggi». È direttore del Comitato scientifico del Centro Interuniversitario di Studi sull’Etica (CISE); è membro del Consiglio scientifico del Centro di Etica Generale e Applicata (CEGA) e del Consiglio scientifico della Fondazione Sciacca. Tra le sue pubblicazioni, i volumi: Sentieri riaperti (Milano 1990), Contraddizione performativa e ontologia (Milano 1999), Libertà e non-contraddizione in Jules Lequier (Milano 2000), Studi di Filosofia morale (Roma 2008).

Camilla Grandi è nata a Venezia nel 1993. Ha conseguito la Laurea Magistrale con lode in Scienze Filosofiche all’Università Ca’ Foscari di Venezia nel 2018, occupandosi principalmente di Platone e del dialogo socratico. Appassionata di teatro, si è diplomata alla scuola del Teatro a l’Avogaria.

Alessandro Esposito è laureato in Tecniche artistiche e dello spettacolo (TARS) a Ca’ Foscari. Studia alla Scuola "Giovanni Poli" del Teatro a l’Avogaria di Venezia, diplomandosi nel 2014 e specializzandosi nel 2015. Nel 2014 si diploma in Doppiaggio all’Accademia Nazionale di Cinema di Bologna. Lavora inoltre come operatore dei servizi educativi.

Elisa Fonda (2004, Trieste) ha iniziato lo studio del pianoforte all’età di cinque anni. Ha compiuto gli studi preaccademici presso il Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste sotto la guida di Maria Rita Verardi, Massimo Gon e Maria Letizia Michielon. Iscrittasi al Triennio Accademico nel 2021, dopo un anno è diventata allieva di Maria Teresa Trevisan. Ha suonato al Teatro Miela di Trieste, al Palazzo Labia, al Palazzo Albrizzi e all’Ateneo di Venezia. Ha preso parte al concerto di musica contemporanea “Sulla Tela del Silenzio” nell’ambito del Festival Satie di Trieste e ha inciso per un progetto dedicato a Toshio Hosokawa. Nel 2022 ha conseguito la maturità scientifica con il massimo dei voti e la lode e frequenta attualmente il corso di laurea in Matematica presso l’Università degli Studi di Trieste.